

**CONSORZIO OBBLIGATORIO PER L'IMPIANTO, LA GESTIONE  
E LO SVILUPPO DELL'AREA PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
E TECNOLOGICA NELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

**ESERCIZIO 1996**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE N. 2  
ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22.4.1997****OGGETTO: RENDICONTO GENERALE PER L' ESERCIZIO 1996****L'ASSEMBLEA DEI SOCI****ESAMINATI:**

- lo schema del rendiconto generale dell'anno 1996, che forma parte integrante della presente deliberazione e che evidenzia i seguenti dati riassuntivi:

|                                            |                     |
|--------------------------------------------|---------------------|
| RISULTATO DI COMPETENZA                    | - 1.762.601.074     |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.1995    | + 3.461.558.655     |
| RETTIFICHE AL CONTO DEI RESIDUI            | + 3.130.163.150     |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1996 | + 4.829.120.731     |
| <br>COSTI                                  | <br>17.336.350.642  |
| RICAVI                                     | 22.423.600.557      |
| RISULTATO ECONOMICO                        | 5.087.249.915       |
| <br>ATTIVITA'                              | <br>208.499.191.623 |
| PASSIVITA'                                 | 55.859.007.116      |
| NETTO PATRIMONIALE                         | 152.640.184.507     |

- la relazione illustrativa dell'attività del Consorzio nell'anno in esame e i relativi risultati sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale, e in particolare le rettifiche apportate al conto dei residui accertati al 31.12.1995;

- le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti;

**RICHIAMATI** l'art. 9, c. 9 dello Statuto e gli articoli 24 e segg. del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, che disciplinano tempi e modi di approvazione dei rendiconti;

**SENTITO** il Direttore Generale;

**CON** voti unanimi;

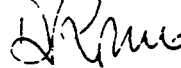
DELIBERA

- di approvare lo schema di rendiconto generale dell'esercizio 1996, nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, comprensivo della relazione illustrativa.

IL SEGRETARIO  
d.ssa Marta Formia



IL PRESIDENTE  
prof. Domenico Romeo



Signori Soci,

Il 1996 ha visto il Consorzio impegnato in un'intensa attività di marketing territoriale, di diffusione delle conoscenze sul Parco Scientifico, di valorizzazione delle molteplici attività da questo condotte e delle opportunità dallo stesso offerte in termini di incentivi, infrastrutture, know-how e strumentazione, al fine di suscitare e attivare sugli stessi interesse e capitali, anche internazionali e di attrarre nuovi insediamenti di R&S.

Consapevole del fatto che le attività e la sua funzione di Parco Scientifico rappresentano un fattore competitivo molto importante, in grado di proiettare l'immagine del territorio su piano internazionale, e della propria valenza strategica nell'obiettivo di affrontare i mercati internazionali, caratterizzati da livelli di eccellenza sempre crescenti, l'AREA si sta facendo carico di una vera e propria attività di "agenzia di promozione territoriale" anche all'estero, integrando nelle proprie strategie di sviluppo l'attrazione di iniziative di ricerca o produzione hi-tech provenienti da altri paesi.

In Europa, infatti, di fronte all'elevata competitività connessa con il mercato unico, per le imprese che si inseriscono nel polo di attrazione dei Parchi si aprono maggiori possibilità di portare sul mercato prodotti e servizi innovativi, che richiedono una grande competenza tecnica e scientifica, mentre per chi resta isolato e potenzialmente separato dai processi innovativi è facile prevedere forti penalizzazioni in termini di sviluppo economico e di potenziale produttivo.

Nel corso dell'anno i programmi di sviluppo del Parco Scientifico e la più efficace conoscenza dello stesso sul territorio, oltre alla accresciuta disponibilità di servizi reali, hanno consentito di attrarre nel Parco numerosi nuovi insediamenti in parte configurati come Centri di Ricerca & Sviluppo o localizzazioni di imprese esterne, in parte come nuove imprese.

#### **Centri di R&S e Servizi di Imprese esterne**

Si tratta di Laboratori insediati nel Parco da parte di imprese esterne e di localizzazioni di sedi operative di imprese al fine di reperire know-how, strumentazione avanzata e legami operativi con istituzioni, centri di ricerca e imprese "science based" e di incrementare la loro visibilità sul mercato.

Nel 1996 il Consorzio ha approvato l'insediamento di tre laboratori di ricerca di imprese esterne, SHORELINE, IMR e POYESIS e della localizzazione della sede operativa di GEOKARST ENGINEERING, CRT/ Centro Nicotra Sistemi ed EQUIPE.

SHORELINE Srl, è una impresa finalizzata alla organizzazione e gestione di servizi nel settore ambientale. Il Centro di Ricerca sulla qualità dell'ambiente marino-costiero della SHORELINE svolge attività di ricerca ambientale per la formulazione di audit territoriali e nel campo dei biosensori marini, nonché attività di ricerca applicata a nuovi sistemi di maricoltura.

IMR srl opera nel settore della meccanica industriale attraverso attività di progettazione e produzione di impianti per la produzione di componenti da fusione di leghe non ferrose, basata sulla tecnologia della colata in conchiglia. Nell'ambito del laboratorio di R&S che si

insedierà in AREA, la IMR intende svolgere attività ricerca & sviluppo di soluzioni innovative per i propri prodotti, indirizzandosi prevalentemente allo studio di nuovi materiali da utilizzare per la fusione in conchiglia.

**POYESIS Srl** opera nel settore dei diagnostici e delle apparecchiature scientifiche per la medicina di laboratorio. La società già promotrice della costituzione e dell'avviamento della società TECNA (1994), attraverso il proprio laboratorio in AREA svolgerà specificamente attività di ricerca & sviluppo di kit diagnostici rivolti al settore della diagnostica molecolare delle malattie infettive.

**GEOKARST ENGINEERING Srl** è una piccola impresa che opera nel settore dell'ingegneria ambientale mediante attività di studio e ricerche, progettazioni e rilevamenti nei campi dell'ingegneria civile, della geologia, della geotecnica, della cartografia tematica e dell'informatica ambientale

**CRT/ Centro Ricerche Telematiche - Nicotra Sistemi srl** è una società del gruppo Nicotra di Milano che svolge attività di ricerca & sviluppo nel settore della telematica a uso civile e industriale, prevalentemente nel campo dei sistemi e dei dispositivi per il monitoraggio di cavi telefonici pressurizzati.

**EQUIPE Srl** è una piccola società che svolge attività di progettazione, sviluppo e produzione di apparecchiature e dispositivi elettronici nel campo della radiofrequenza, per applicazioni industriali, civili e di consumo, in particolare nei settori "automotive" e "telecom". Nell'ambito del laboratorio di R&S insediato in AREA, la Srl EQUIPE svolge attività di progettazione e sviluppo di prodotti innovativi nel campo della radiofrequenza.

### Nuove Imprese

Si tratta di attività imprenditoriali originate dalla disponibilità di servizi qualificati, know-how ed incentivi del Parco Scientifico. In alcuni casi costituiscono lo spin-off dei Centri di Ricerca e formazione.

**HYDRO-TECH Srl** svolge attività di ricerca applicata su contratto e consulenze nel settore ambientale, con particolare riguardo al trattamento delle acque reflue, al recupero ed alla rivalorizzazione dei rifiuti solidi civili ed industriali, alla bonifica dei siti contaminati.

**TELOS Srl** è una realtà costituita da un gruppo di società di caratteristiche diversificate che svolge attività di ricerca & sviluppo su materie prime e tecnologie innovative per uso cosmetico e dermocosmetico.

**ITAL-TBS Ricerche Srl** è una piccola impresa che svolge attività di ricerca & sviluppo di prodotti e processi innovativi nel settore delle biotecnologie con possibili applicazioni nei campi della diagnostica medica, dell'agroalimentare e della farmaceutica.

Infine, **A.P.E. Research Srl** è una piccola società costituita da un gruppo di giovani ricercatori provenienti dai laboratori Tasc-INFM ed Elettra che opera nel settore della fisica dei materiali attraverso attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi per spettroscopie di superficie.

AREA non poteva poi non aprirsi sui temi dell'economia civile: lo studio, iniziato nel corso dell'anno, sulle modalità di interfacciamento con l'economia no-profit, con i nuovi modelli socio-economici che a questo fanno riferimento, ha condotto all'elaborazione di un progetto, sostenuto dal Consorzio, che verrà sviluppato nel 1997.

Per quanto riguarda l'attività di promozione, nel corso dell'anno è proseguita attraverso la pubblicazione di articoli e pagine pubblicitarie su riviste a diffusione internazionale, diretti a società alla ricerca di nuovi investimenti, che hanno suscitato un vasto interesse, nonché con l'organizzazione di seminari di presentazione del "Sistema Trieste". In particolare, sono stati organizzati da AREA due seminari a Boston e New York, nel novembre '96, con il supporto dell'ICE, nel corso dei quali, alla presenza di numerosi partecipanti (agenzie d'investimento, sviluppo economico, consulenti aziendali, brokers e merchant banks, nonché responsabili di alcune imprese americane), sono state illustrate le attività di AREA, le opportunità e gli incentivi offerti a livello territoriale, i vantaggi di un insediamento a Trieste. E' stata inoltre realizzata la partecipazione a manifestazioni espositive specialistiche, quali il Medical Design & Manufacturing 96, tenutosi in giugno a New York, che ospitava un padiglione dedicato alle principali Agenzie di sviluppo europee specializzate nella localizzazione degli investimenti.

Particolarmente degno di nota, a tale proposito, il fatto che la società di consulenza KPMG di Londra ha chiesto ad AREA Science Park di essere sottoposta ad una valutazione comparata con altri cinque siti in Europa per l'insediamento di un centro (presumibilmente americano) di R&S.

La promozione e lo sviluppo del Parco scientifico e dei suoi rapporti operativi con 'partners' esterni richiedono inoltre la partecipazione collaborativa del Consorzio a programmi specifici nazionali ed europei, finalizzati a favorire e rafforzare l'attrattività del Parco Scientifico e i suoi rapporti con il settore industriale sui temi dell'innovazione, dello sviluppo tecnologico e della disponibilità di servizi reali. Oltre a un'estesa azione di monitoraggio e di valutazione di progetti a sostegno delle attività delle Imprese, dei Centri e degli Istituti insediati in AREA Science Park, è stata quindi avviata la collaborazione del Consorzio con l'ENEA sull' Innovation Relay Centre IRENE, il centro di collegamento per l'innovazione, attivato nell'ambito del programma INNOVATION dell'Unione Europea, indirizzato a compiti di informazione, di assistenza tecnologica e finanziaria per le PMI, competente per le regioni Emilia Romagna, Marche, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. E' stata inoltre attivata la partecipazione nell'ambito dei Programmi transregionali e transnazionali dell'Unione Europea ADAPT e IMT. ADAPT, iniziativa comunitaria direttamente promossa dalla Commissione Europea, è stata concepita per accrescere la competitività dell'industria, mediante la promozione di progetti di formazione che contribuiscano sostanzialmente all'adattamento della forza lavoro ai mutamenti tecnici ed economici. Il progetto IMT, che verrà avviato nella prima parte del 1997, ha invece come finalità il rafforzamento del 'know-how' delle organizzazioni nazionali regionali, pubbliche o private, coinvolte nel settore della promozione delle tecniche dell'innovazione (quali, ad esempio, il 'marketing' dell'innovazione, la gestione della qualità, la gestione dei diritti di proprietà intellettuale) presso le PMI.

Per quanto attiene al Programma dell'Unione Europea "obiettivo 2", per il quale il Consorzio é stato individuato dalla Regione Friuli -Venezia Giulia quale soggetto attuatore dell'asse 2 'Trasferimento di innovazioni', comprendente le tre azioni: 2.1 (diffusione e trasferimento dell'innovazione), 2.2 (sviluppo dell'innovazione) e 2.3 (formazione per l'innovazione), nel corso dell'anno 1996 é stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio il progetto relativo all'azione 2.1, con la costituzione del Consorzio a rilevanza interna NOVIMPRESA, che realizza la compartecipazione dei Centri del Parco Scientifico, dei Soci del Consorzio e dell'Unità di Progetto, cui affidare i compiti operativi connessi con il suo funzionamento.

Relativamente all'azione 2.2, le domande ricevute dalla Regione F.V.G. sono state sottoposte all'istruttoria del Consorzio, che ne ha conseguentemente predisposto la graduatoria. La stessa, adottata da apposita delibera regionale nella quale sono stati anche individuati i costi ammissibili a contributo, verrà presumibilmente ufficializzata nell'aprile del '97.

Nell'ambito dell'azione 2.3, infine, il Consorzio ha provveduto alla stesura del programma di formazione, approvato verso la fine dell'anno dalla Regione F.V.G., sulla base del quale sono state avviate le selezioni per la partecipazione ai corsi. Il primo corso a prendere il via riguarderà la formazione di "manager dell'innovazione", finalizzato alla creazione di nuove figure professionali, in grado di promuovere e sviluppare i processi di innovazione e sviluppo delle strutture produttive delle aree di obiettivo 2 della Regione F.V.G.

Anche nel 1996 il Consorzio AREA ha partecipato a programmi di R&S formulati dai Centri del Parco Scientifico, mediante l'erogazione di contributi finanziari a parziale sostegno della loro realizzazione, secondo quanto previsto dall'art.6 dello Statuto.

E' proseguita la consueta attività di formazione di diplomati e laureati e diverse sono state le iniziative di programmazione, organizzazione e svolgimento di manifestazioni espositive, congressuali, di seminari e di giornate di lavoro su tematiche tecniche, commerciali e normative di interesse delle imprese industriali e di servizi.

Per quanto attiene la parte infrastrutturale, secondo le programmazioni effettuate negli anni precedenti, nel corso del 1996 si è proceduto al completamento di alcune importanti realizzazioni, oltre all'avvio di nuove iniziative. In particolare, nel comprensorio di Basovizza sono proseguiti i lavori di costruzione dell'edificio T-1° lotto per complessivi 6300 mq, destinato a servizi di carattere generale, oltre che a laboratori per nuovi insediamenti, di cui si prevede il completamento entro il marzo 1997. Sono stati inoltre completati i lavori di realizzazione dell'ampliamento del Centro congressi e della mensa del campus di Padriciano, ed é stata effettuata la gara per l'affidamento dell'incarico relativo alla progettazione esecutiva del nuovo edificio E3 che verrà destinato a laboratori e spazi attrezzati per circa 3.500 mq. Il nuovo progetto verrà redatto entro il 1997.

Si sono poi sostanzialmente concluse le operazioni di collaudo delle opere di urbanizzazione di Basovizza e del riassetto impiantistico a Padriciano, nonché completato l'iter relativo alla realizzazione della viabilità perimetrale del comprensorio di Padriciano, mentre si è dato inizio ai lavori di adeguamento dell'attuale CED per la realizzazione di nuove aule didattiche per corsi di formazione.

Infine, sono state ultimate le modifiche dell'edificio E1, parte del quale sarà destinato a foresteria, utilizzabile, previo ottenimento delle previste autorizzazioni, entro il 1997.

Iniziativa, infine, di particolare rilevanza per il Consorzio è stata la modifica del proprio Statuto, il cui iter è stato condotto a termine nel corso dell'anno. La nuova formulazione permette, infatti, una migliore definizione dei compiti istituzionalmente assegnati al Consorzio, a seguito del raggiungimento degli obiettivi di avvio e consolidamento del Parco Scientifico, nonché delle strategie individuate a livello nazionale per i Parchi Scientifici e Tecnologici. In linea con i contenuti del nuovo testo statutario, di cui si auspica l'approvazione a breve da parte dei competenti organi ministeriali, è stata parallelamente formulata anche una nuova versione del regolamento degli uffici del Consorzio, che tiene conto delle nuove esigenze di operatività della struttura e che, conseguentemente, consentirà un'attività più mirata e maggiormente incisiva.

### **Il risultato finanziario**

L'esercizio finanziario 1996 si è chiuso con un avanzo generale di amministrazione di L. 4.829.120.731, risultato ottenuto dalla somma algebrica del disavanzo di competenza di L. 1.762.601.074 e dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di L. 3.461.558.655, al netto delle rettifiche del conto dei residui, effettuate per effetto della gestione e precisamente L. 334.059.953 di minori accertamenti e L. 3.464.223.103 di minori impegni. La rettifica del conto dei residui, che da sola ha determinato gran parte del positivo risultato di amministrazione, è stata originata in sostanza da cospicue cancellazioni di impegni assunti in esercizi pregressi, relativi a lavori conclusi nel corso del 1996 ovvero a spese non più effettuate e sarà partitamente commentata nel prosieguo della relazione.

La situazione di competenza è illustrata dalla tabella allegata di seguito.

Il miglioramento di quasi 1,7 mld. rispetto allo sbilancio previsto di L. 3.461.558.655 (pari esattamente all'avanzo di amministrazione dell'anno 1995 e interamente applicato al preventivo del 1996), è stato causato dalla combinazione di svariati fattori, quasi tutti di segno positivo, dei quali i più importanti sono i seguenti. Nelle entrate correnti sono stati accertati maggiori interessi, sia compensativi che di mora, per complessivi 120 mil., nonché maggiori proventi d'esercizio per complessivi mil. 552. Nelle spese correnti si sono realizzate economie di complessivi 153 mil. per gli organi dell'ente e il personale dipendente, di 418 mil. per spese generali e di 643 mil. per prestazioni istituzionali.

Le entrate correnti accertate (al netto del contributo del CNR, incassato in parte corrente per 4 mld. e in movimento capitali per i restanti 3) sono state di L. 8.112.856.611, di cui L. 5.440.888.118 di ricavi per l'attività più strettamente commerciale (locazioni, affitti, prestazioni di servizi vari, rimborso di spese inerenti all'attività commerciale, prestazioni del centro calcolo, interessi compensativi e di mora), con un aumento sull'anno precedente rispettivamente dell'11% e del 19%.

Le spese correnti ammontano a complessive L. 12.525.495.867, con un aumento del 30% rispetto all'anno precedente e con un disavanzo di parte corrente di L. 4.412.638.256, quasi interamente coperto dalla quota in conto gestione del contributo del C.N.R.

Si illustrano di seguito, nell'ambito dei rispettivi titoli, le principali poste che hanno determinato il risultato di competenza e i motivi che hanno causato i principali scostamenti rispetto alle previsioni.

#### ENTRATE CORRENTI: Lire 12.112 (-257 mil.)

Il sostanziale rispetto delle originarie previsioni di questa posta di bilancio è dovuto all'effetto combinato di varie cause. Innanzitutto sono state mantenute nell'ambito delle previsioni le entrate relative agli affitti e al rimborso degli oneri accessori. E' stato, invece, accertato un incremento degli interessi addebitati per dilazioni di pagamenti e per concessione di mutui sia a utenti che a dipendenti (+ 120 mil.). Nei trasferimenti straordinari sono stati accertati per la prima volta, al cap. 32, 1.420 mil. (rispetto ai previsti 1872 mil.) a titolo di contributi della Regione Friuli V.G. correlati alle varie azioni dell'obiettivo 2; a queste corrispondono impegni per complessivi 1.363 mil. in tre distinti capitoli delle spese di nuova istituzione, intestati rispettivamente alle tre azioni dell'asse 2 assegnate al Consorzio (diffusione: cap. 546, sviluppo: cap.547 e formazione: cap.548), in base a una ripartizione fra vari esercizi ancora in parte da definire.

Non sono state impegnate al cap. 37, dove erano state originariamente previste, bensì al cap. 41, le erogazioni dell'INSIEL per l'assegnazione e la gestione di 16 borse di formazione (complessivamente 302 mil.), in quanto è stata più correttamente messa in rilievo la loro natura di corrispettivo di un servizio piuttosto che quella di contributo straordinario. I proventi d'esercizio (comprensivi delle prestazioni all'INSIEL, appena menzionate) hanno fatto registrare un miglioramento rispetto alle previsioni di 552 mil.

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE : 6.368 mil. (- 5.923 mil.)**

La differenza è quasi interamente da attribuire alla mancata iscrizione a bilancio dell'accertamento di entrata (e del conseguente impegno di spesa) del contributo di sei miliardi del Fondo Trieste a favore del fondo per attività di ricerca applicata, a causa della mancata formalizzazione della concessione entro il 31 dicembre. Per il resto, gli altri contributi sono stati regolarmente contabilizzati (in sostanza, la quota in conto capitale, di 3 mld., del contributo del C.N.R. e i 3 mld. del Fondo Trieste destinati a investimenti) e in parte anche incassati (C.N.R.).

**SPESE CORRENTI : 12.525 milioni (-1.416 mil.)**

Il miglioramento rispetto alle previsioni è dovuto essenzialmente a economie nella categoria delle spese per gli organi (-36 mil.), nelle spese per il personale (-117 mil.), nelle spese generali (-418 mil., con economie più o meno significative in quasi tutti i capitoli della categoria), nelle spese per prestazioni istituzionali (-643 mil., di cui una parte va attribuita alla mancata formalizzazione di impegni relativi alle azioni dell'obiettivo 2, parzialmente rinviati all'esercizio successivo), nelle spese per prestazioni commerciali (-131 mil.).

La categoria II. Spese per il personale dipendente, ha fatto registrare impegni per complessivi 3.556 milioni. L'aumento di circa il 20% rispetto alla medesima spesa dell'anno precedente è causato dall'inserimento di posizioni a termine in relazione a progetti finanziati e dall'erogazione del secondo acconto deliberato dalla Regione FVG per il personale, nel periodo di vacanza contrattuale. A tale proposito è opportuno menzionare che il 7 ottobre 1996 è stato definitivamente sottoscritto il contratto per i dipendenti degli enti pubblici del comparto ricerca e sperimentazione per le qualifiche professionali comprese fra i livelli IV e X e quindi a partire dall'8 ottobre successivo il personale del Consorzio, inquadrato nei suddetti livelli, è da considerarsi formalmente equiparato al restante personale del comparto. Il formale inserimento del personale nei profili professionali del comparto ricerca rispetto ai precedenti profili della Regione FVG, inserimento iniziato subito dopo la data citata, è stato recentemente completato con provvedimenti individuali di inquadramento in data 26 febbraio 1997.

Le posizioni di pianta organica coperte al 31.12.1996 assommavano a complessive 40 unità, in ruolo e fuori ruolo, a cui vanno aggiunti quattro dipendenti con contratti a termine a carico dell'obiettivo 2 e quattro con contratto a termine ai sensi dell'art. 36 della L. 70/75, di cui uno con funzioni dirigenziali, così articolati per qualifiche funzionali e corrispondenti costi (assegni fissi, variabili e relativi oneri assistenziali e previdenziali):

|               | QUALIFICA                 | UNITA'    |                                  | COSTO (Lit./MIL.) |
|---------------|---------------------------|-----------|----------------------------------|-------------------|
| A             | Dirigenti                 | 5         | (+ 1 contratto a termine)        | 889               |
| B1            | Funzionari di I° livello  | 6         | (+ 6 contratti a termine)        | 865               |
| B2            | Funzionari di II° livello | 10        | (+ 1 contratto a termine)        | 675               |
| C             | Coadiutori                | 13        |                                  | 683               |
| D             | Ausiliari                 | 6         |                                  | 277               |
| <b>TOTALI</b> |                           | <b>40</b> | <b>(+ 8 contratti a termine)</b> | <b>3.389</b>      |

Occorre aggiungere che due funzionari di II livello in ruolo hanno rassegnato le dimissioni nel gennaio e nell'ottobre scorsi e, per completezza, che il Dirigente dei Servizi tecnici è andato in quiescenza dal 1 marzo 1997, rendendo necessaria, fra l'altro, l'urgente copertura di tale posizione: fatto questo che porta il numero delle posizioni di pianta organica attualmente coperte a 39 unità.

E' da rilevare ancora che in data 13 febbraio 1997 è stata approvato dal Ministero vigilante il nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici, cosa che permetterà, compatibilmente con la normativa vigente e con i programmi del Consorzio, di ricoprire una serie di posizioni di pianta organica con formali concorsi pubblici. E' opportuno anche ricordare che l'8 febbraio 1996 è stato approvato dal Ministero vigilante il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, che ha aggiornato le norme amministrative del Consorzio, adeguandole, fra l'altro, ai principi del Decreto legislativo 29/93.

Nel settore della formazione è da segnalare che nel corso dell'anno sono state assegnate 24 nuove borse, delle quali 16 finanziate dall'INSIEL, e ne sono state rinnovate 6 dell'esercizio precedente.

Nell'anno in esame sono stati avviati a tutti gli effetti i programmi collegati alle tre azioni dell'obiettivo 2 affidate alla gestione diretta del Consorzio. In particolare è stato presentato il 25 novembre 1996 alla Direzione regionale formazione professionale il primo dei progetti formativi di alto livello (per 35 nuove figure professionali denominate "manager dell'innovazione") a carico del FSE. Detto progetto è stato approvato nella sua integralità dalla Giunta regionale il successivo 6 febbraio ed è attualmente in pieno corso di esecuzione.

**SPESE IN CONTO CAPITALE : 7.718 milioni (- 6.462 mil.)**

Gran parte della differenza rispetto alle previsioni è da attribuire alla mancata assegnazione al fondo per la ricerca scientifica applicata del contributo di 6 mld. del Fondo Trieste, di cui si è già detto nel corrispondente titolo delle entrate.

Il cap. 1020 (5.223 mil.) è stato quasi tutto impegnato per costituire (con fondi commissariali, 3.000 mil. e con fondi in conto capitale del C.N.R., 1.370 mil.) la parziale disponibilità per la copertura dei costi di costruzione di un nuovo edificio cd. "Q" di circa 4000 mq. da realizzare nel sito di Basovizza. L'integrale copertura del costo di questo investimento dovrà essere reperita possibilmente nel corrente esercizio per procedere alla sua progettazione definitiva. Sono stati impegnati per le spese di progettazione (definitiva ed esecutiva) del nuovo edificio E3 390 mil. e ulteriori 250 mil. sono stati destinati alla sistemazione della struttura ex CED per allestire due aule didattiche multimediali da adibire ad attività di formazione, fra le quali primarie quelle dell'obiettivo 2, appena avviate.

Nel corso del 1996, fra l'altro, sono state realizzate, su impegni assunti nel bilancio 1995, le modifiche dell'edificio M per ospitare il Servizio Ingegneria Tecnologia e Ambiente e le modifiche dell'edificio E1, il primo e secondo piano del quale saranno destinati a foresteria.

### **La gestione dei residui**

La gestione del conto dei residui ha comportato cospicue rettifiche migliorative rispetto a quanto accertato in chiusura dell'esercizio 1995, a seguito di una serie di variazioni, resesi indispensabili e riassunte nel seguente prospetto.

|                                |               |
|--------------------------------|---------------|
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1995 | 3.461.558.655 |
| MINORI RESIDUI ATTIVI          | 334.059.953   |
| MINORI RESIDUI PASSIVI         | 3.464.223.103 |
| <hr/>                          |               |
| TOTALE                         | 6.591.721.805 |

I *minori residui attivi* sono stati originati da una serie di cancellazioni di accertamenti iscritti in esercizi precedenti e non più sussistenti per svariate motivazioni. In particolare, sono stati cancellati: al cap.2, Interessi compensativi, un accertamento di L. 251.141 registrato in esubero rispetto all'effettiva erogazione da parte della Banca d'Italia; al cap.35, Contributi di altri enti pubblici, una serie di accertamenti per complessive L. 28.426.955 per registrazioni in esubero rispetto ai programmi realizzati; al cap.41, Proventi derivanti da servizi, studi e ricerche, accertamenti per complessive L. 275.835.645 per duplicazioni di registrazioni effettuate al momento dell'emissione del fatturato, rispetto alla registrazione del contratto di ricerca; al cap.51, Ricuperi e rimborsi diversi, un accertamento di L. 6.000.000, successivamente registrato e incassato al cap.50; al cap.112, Rimborso mutui e anticipazioni, accertamenti per complessive L.23.546.212, per una più esatta contabilizzazione dei crediti verso il personale dipendente derivanti da prestiti concessi a norma del Regolamento dei sussidi.

I *minori residui passivi* sono dovuti alla cancellazione di impegni risultati esuberanti al momento dell'effettiva liquidazione, essenzialmente a causa di ribassi di gara, o alla completa realizzazione di programmi di spesa, impegnati in esercizi precedenti. In particolare per queste motivazioni sono stati cancellati impegni per L.132.801.625 nella cat.IV, Spese generali di gestione, per L.572.373.750 nella cat.V, Spese per prestazioni istituzionali e per L.66.922.197 nella Cat.VI, Spese per prestazioni commerciali. E' stato cancellato un cospicuo numero di impegni residui (complessivamente L. 2.132.143.439) nella cat. X Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, per una serie di motivi, quali la completa realizzazione dei programmi di acquisizione di terreni nei comprensori di Padriciano e Basovizza, la conclusione di una serie di investimenti immobiliari finanziati a carico di precedenti esercizi e infine la cancellazioni di alcuni minori programmi di acquisizioni e ristrutturazioni. E' stato invece interamente eliminato un impegno di L. 485.211.513 al cap. 1220. Contributi ad iniziative di ricerca di terzi, relativo al contributo erogato dalla Cassa di risparmio di Trieste in dipendenza della riconferma a tesoriere del Consorzio, in quanto i programmi di ricerca presentati in risposta al bando pubblico emesso dal Consorzio non risultavano rispondenti ai requisiti richiesti.

Per effetto della gestione dei residui, il carico dei residui passivi a fine esercizio risulta notevolmente ridotto rispetto alla stessa posta dell'anno precedente (- 2.401 mil.).